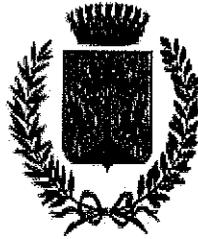


Allegato ⁴A⁴ DELIBERA
GIUNTA COMUNALE
N. 39 in data 06.07.2023



Comune di Montebello della Battaglia
Provincia di Pavia

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ'

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

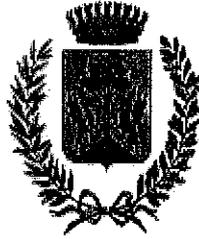
d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.689
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.528
 di cui maschi n. 758
 femmine n. 770
 di cui
 in età prescolare (0/5 anni) n. 36
 in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 99
 in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 210
 in età adulta (30/65 anni) n. 770
 oltre 65 anni n. 413

Nati nell'anno n. 5
 Deceduti nell'anno n. 28
 Saldo naturale: - 23
 Immigrati nell'anno n. 57
 Emigrati nell'anno n. 50
 Saldo migratorio: + 7
 Saldo complessivo naturale + migratorio: - 16

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.650 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 15,830
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e Torrenti n. 2
 Strade:

 autostrade Km. 1,50
 strade extraurbane Km. 12,34
 strade urbane Km. 35,15
 strade locali Km.
 itinerari ciclopedonali Km. 0

Strumenti urbanistici vigenti:

PGT - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
PGT - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici: Piano Regolatore Cimiteriale

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 70
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 37
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1,150
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 575
Rete gas Km.: dato non disponibile
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 1 (autovettura polizia locale)
Altre strutture

Accordi di programma

Convenzione con i Comuni di Cava Manara e Sannazzaro de Burgondi per lo svolgimento del servizio di segreteria comunale.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e servizi di igiene ambientale
- servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette/indirette:

- diretta: A.S.M. Voghera S.p.A.
- indirette: A.S.M. Vendita e Servizi S.r.l. – Reti di Voghera S.r.l. – ASMT Tortona S.p.A. – A2EServizi S.r.l.- SAPO S.p.A. – Voghera Energia S.p.A. – Pavia Acque S.c.a.r.l. – GAL Oltrepo Pavese S.r.l. – Broni Stradella Pubblica S.r.l. – Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.a.r.l. – Gestione Ambiente S.p.A. – Gestione Acqua S.p.A. – Laboratori Iren S.p.A.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2021 Euro 803.374,69

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2021 Euro 803.374,69

Fondo cassa al 31.12.2020 Euro 642.104,48

Fondo cassa al 31.12.2019 Euro 411.033,86

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	12.719,81	1.357.413,46	0,94 %
2020	14.917,91	1.394.112,60	1,07 %
2019	17.444,03	1.310.665,14	1,33 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	0,00
2020	0,00
2019	4.453,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie (tempo indeterminato part-time 27 ore)
Cat.D1	3	2	1
Cat.C	2	1	0
Cat.B3	2	1	1
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	9	6	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	7	338.041,69	24,90 %
2020	8	359.150,07	25,76 %
2019	9	381.307,55	29,09 %
2018	9	363.835,20	28,20 %
2017	7	392.428,49	33,64 %

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

- L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi, né in ambito regionale, né nazionale.

6 -- Anticorruzione, trasparenza e legalità

Con la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" il nostro ordinamento ha codificato la figura di rischio correlata all'esercizio dell'attività amministrativa: il rischio della corruzione e dell'illegalità.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza di possibili rischi di corruzione e illegalità e provvedendo ad adottare appropriate misure e azioni con l'obiettivo di ridurre e abbattere i medesimi.

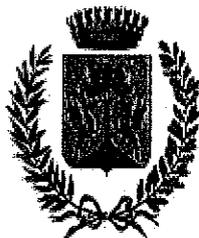
L'articolo 1, comma 8 della citata Legge n. 190/2012, prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Negli enti locali, il Piano è approvato dalla Giunta comunale ed il Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

Il primo capoverso del citato comma 8, testualmente recita: "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Successivamente l'articolo 10 del D. Lgs n. 33/2013 ha introdotto l'obbligo per tutti gli enti di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Nel D.U.P. l'obiettivo della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e la garanzia della trasparenza e dell'integrità, da declinare successivamente nel P.E.G. - Piano della performance con obiettivi ben precisi, evidenzia la precisa volontà dell'Amministrazione di non volere semplicemente attuare un mero adempimento quale l'approvazione entro il mese di gennaio del citato Piano, ma di attribuire alla propria azione amministrativa quella legalità e quella trasparenza che devono essere trasversali a tutte le missioni in cui il bilancio viene suddiviso.



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

A - ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al reperimento delle risorse necessarie a fronteggiare le crescenti spese correnti legate principalmente al contesto internazionale per il perdurare del conflitto in Ucraina, con il conseguente aumento dei costi di materie prime ed energia.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici sono improntati a criteri di equità fiscale nei confronti dei contribuenti, con particolare attenzione ai ceti più deboli della società.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni e/o esenzioni, le stesse tengono conto di quanto previsto da norme statali e/o locali in materia.

Le politiche tariffarie vengono adeguate in base alle esigenze delle crescenti spese correnti, nel rispetto, ove possibile, dell'impostazione utilizzata per gli esercizi precedenti, garantendo all'Ente e, per quanto di competenza, al cittadino contribuente, un quadro di riferimento possibilmente duraturo, coerente e di facile comprensione.

Relativamente alle entrate tariffarie, al momento le stesse vengono applicate con modalità indifferenziata, in particolare nel servizio scolastico.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Al momento, oltre alle risorse iscritte al titolo 4° "Entrate in conto capitale", non è possibile individuare altre fonti per il reperimento di risorse straordinarie atte a finanziare opere o lavori pubblici in conto capitale.

Le risorse stanziare nel presente DUP per il finanziamento di interventi in conto capitale, derivano da:

- Contributo statale (ministeri)
- Contributo regionale
- Contributo da privati
- Oneri concessori
- Quote Fondo aree verdi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, al momento, nel triennio 2023/2025 non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	803.374,69	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	128.127,17	previsione di competenza	1.192.240,00	1.192.476,00	1.213.843,00	1.208.843,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	15.054,75	previsione di cassa	1.515.517,07	1.320.603,17		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	23.514,65	previsione di competenza	26.165,00	21.164,00	22.164,00	22.164,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	143.540,20	previsione di competenza	41.219,75	36.218,75		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	372.314,00	332.643,00	327.395,00	327.545,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.350,01	previsione di competenza	476.342,30	356.157,65		
			previsione di cassa	1.905.852,00	308.450,00	93.450,00	43.450,00
			previsione di competenza	2.044.779,20	451.990,20		
			previsione di competenza	210.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	210.000,00	0,00		
			previsione di competenza	346.116,00	358.116,00	178.117,00	178.117,00
			previsione di cassa	349.732,00	359.466,01		
	TOTALE TITOLI	311.586,78	previsione di competenza	4.052.687,00	2.212.849,00	1.834.969,00	1.780.119,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	311.586,78	previsione di competenza	4.637.590,32	2.524.435,78		
			previsione di competenza	4.052.687,00	2.212.849,00	1.834.969,00	1.780.119,00
			previsione di cassa	5.440.965,01	2.524.435,78		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

TARI

CANONE UNICO (PUBBLICITA'/PUBBLICHE AFFISSIONI - COSAP)

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

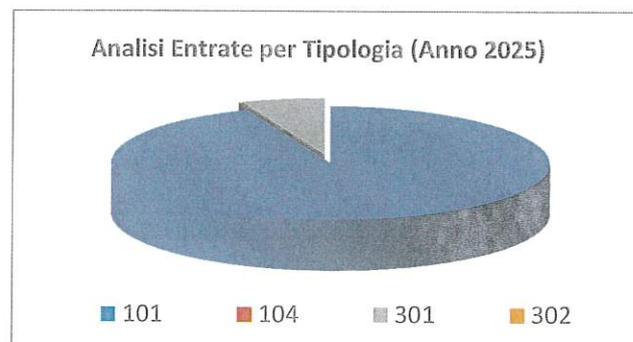
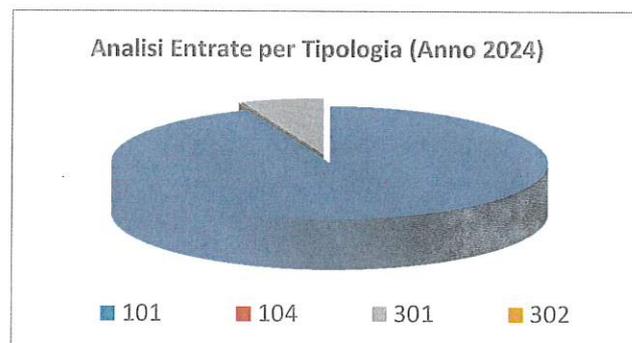
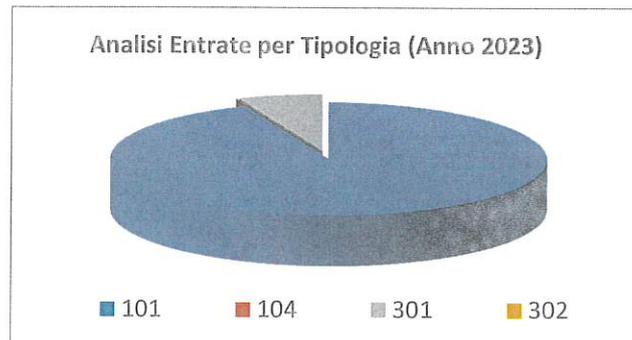
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.117.024,00	1.138.392,00	1.133.392,00
		cassa	1.245.151,17		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	75.452,00	75.451,00	75.451,00
		cassa	75.452,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.192.476,00	1.213.843,00	1.208.843,00
			1.320.603,17		



IMU

Al fine di provvedere al pareggio di bilancio, il gettito IMU è stato previsto sulla scorta dell'accertamento dell'anno precedente, avendo confermando le aliquote deliberate per l'esercizio finanziario 2022 con delibera di Consiglio comunale n. 3 in data 13 aprile 2022, esecutiva.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con delibera di Consiglio comunale n. 2 in data 13 aprile 2022, esecutiva, è stata deliberata l'approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef.

Di seguito vengono riportati gli scaglioni di reddito e le relative aliquote in vigore dal 1° gennaio 2022 e confermate per il triennio 2023/2025:

- soglia di esenzione euro 10.000,00
- scaglione da 0 a 15.000,00 euro aliquota 0,15%
- scaglione da 15.000,00 a 28.000,00 euro aliquota 0,30%
- scaglione da 28.000,00 a 50.000,00 euro aliquota 0,50%
- scaglione oltre 50.000,00 euro aliquota 0,80%

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

- viene confermata l'effettuazione degli accertamenti I.M.U. e TASI per l'anno 2017
- viene confermata la verifica, il controllo dei versamenti e i successivi accertamenti TARI.

TARI

Le tariffe TARI dovranno essere costruite mediante elaborazione di un Piano Economico Finanziario (P.E.F.) secondo quanto previsto dalla delibera ARERA n. 443/2019 e seguenti, entro i termini stabiliti da norme statali in materia.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 in data 19 maggio 2022, esecutiva, si è provveduto alla validazione ed approvazione del P.E.F. per il periodo regolatorio 2022/2025.

Come per gli anni precedenti, i costi del servizio dovranno essere integralmente coperti dal gettito tariffario.

FONDO DI SOLIDARIETA'

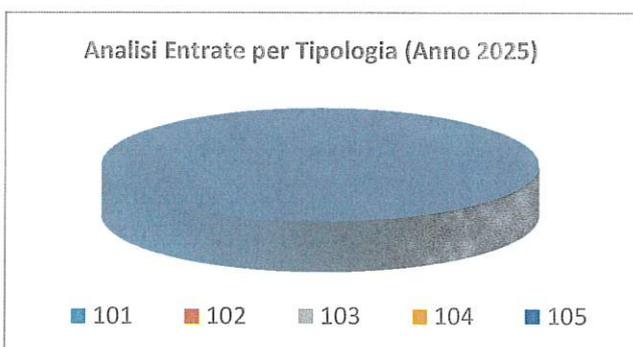
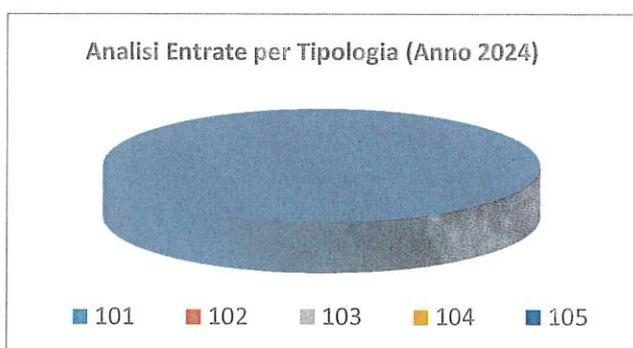
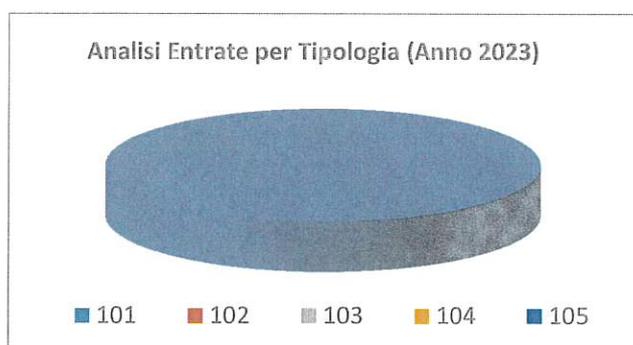
La previsione del gettito del Fondo di Solidarietà comunale è stata iscritta a bilancio sulla scorta dell'accertamento dell'anno precedente.

Qualora l'importo del fondo in questione subirà variazioni a seguito di comunicazione da parte del Ministero, si provvederà ad apportare la relativa variazione.

Il Responsabile del servizio tributi è il dipendente comunale Stefano Quaquarini.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	21.164,00	22.164,00	22.164,00
		cassa	36.218,75		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	21.164,00	22.164,00	22.164,00
		cassa	36.218,75		

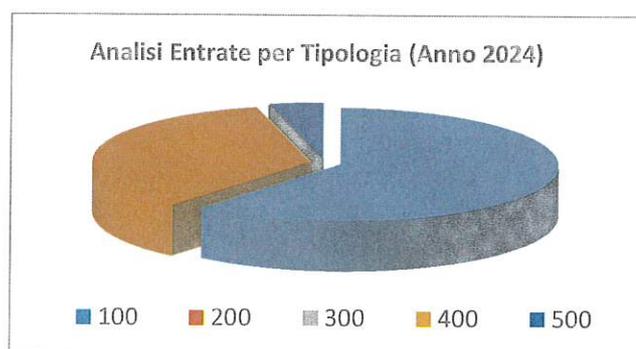
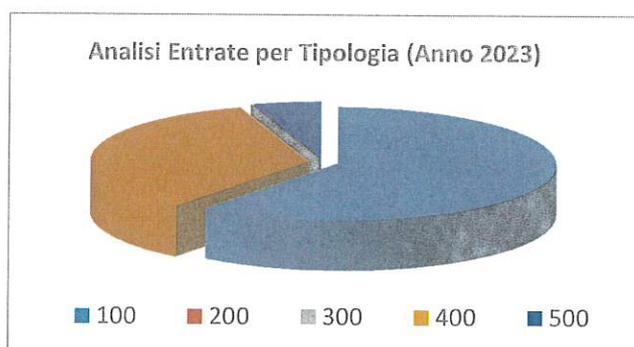


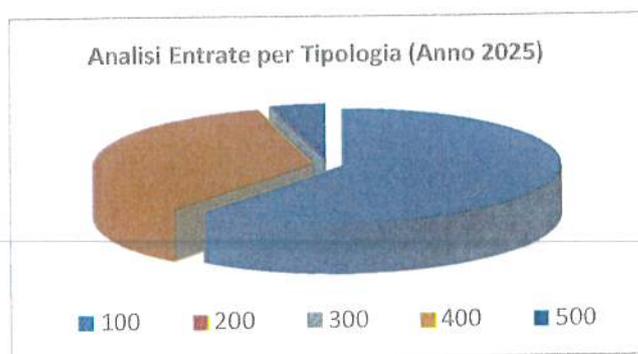
I trasferimenti correnti previsti nel bilancio di previsione 2023/2025 sono stati iscritti sulla scorta del trend storico degli anni precedenti.

Qualora l'importo del fondo in questione dovesse modificarsi a seguito di comunicazione da parte del Ministero, si provvederà ad apportare l'opportuna rettifica.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	200.648,00	199.247,00	199.397,00
		cassa	218.823,82		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	115.100,00	115.100,00	115.100,00
		cassa	120.438,83		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	16.885,00	13.038,00	13.038,00
		cassa	16.885,00		
TOTALI TITOLO		comp	332.643,00	327.395,00	327.545,00
		cassa	356.157,65		





PROVENTI SERVIZI

I proventi dei servizi pubblici nel bilancio 2023/2025, sono stati iscritti a bilancio sulla base del trend storico degli accertamenti degli anni precedenti.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale presenti riguardano la mensa scolastica e i corsi extrascolastici (doposcuola), attualmente con un costo per buono pasto di euro 3,00 indifferenziato a seconda del fruitore e con una spesa di euro 15,00 una tantum per l'iscrizione al doposcuola ed euro 10,00 per ogni mese di fruizione del medesimo. Come per la mensa, anche il costo del corso extrascolastico è indifferenziato.

Il servizio di trasporto scolastico per la scuola primaria e la secondaria di primo grado è stato svolto finora gratuitamente. Da verificare la possibilità di mantenere la gratuità del medesimo.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni patrimoniali sono riferiti al canone di locazione di una porzione di fabbricato comunale adibito ad ambulatori medici e al canone di concessione per l'utilizzo di strutture comunali (sala polifunzionale, biblioteca e campo calcio) da parte di associazioni e privati.

CANONE UNICO

Il "Canone Unico" introdotto a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, unifica l'imposto comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni e il canone O.S.A.P.

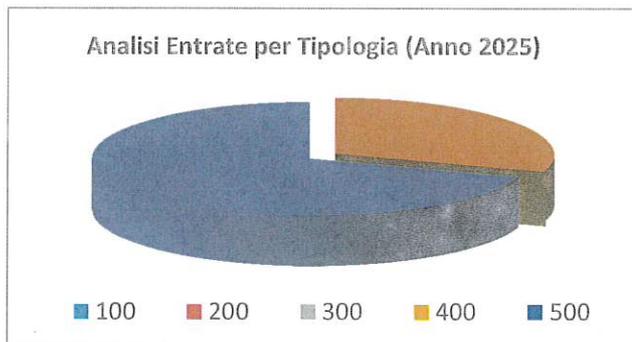
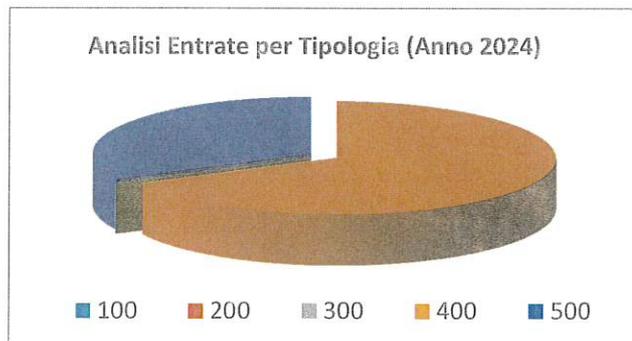
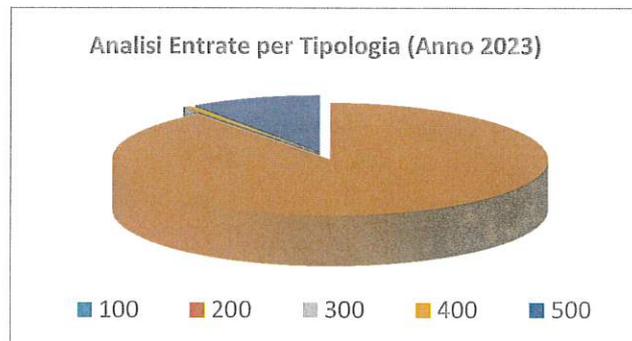
Il servizio di gestione, accertamento e riscossione del "Canone Unico" è affidato fino alla data del 31 dicembre 2022 alla società I.C.A. S.r.l. di La Spezia. Nel corso dell'esercizio 2022 si provvederà ad esperire una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del medesimo, dall'esito della quale si prevede di incassare un leggero aumento (euro 85.000,00) rispetto all'attuale (euro 82.520,00).

PROVENTI DIVERSI

Le previsioni dei proventi diversi iscritti nel bilancio 2023/2025, sono state effettuate sulla scorta del trend storico delle stesse a disposizione dell'Ente e sulla scorta delle informazioni fornite dai Responsabili di servizio, per quanto di propria competenza.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	278.050,00	63.050,00	13.050,00
		cassa	346.590,20		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	2.000,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.400,00	30.400,00	30.400,00
		cassa	45.400,00		
TOTALI TITOLO			310.450,00	93.450,00	43.450,00
			453.990,20		



ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2022, è stato prudenzialmente mantenuto il capitolo d'entrata derivante dalla concessione di aree cimiteriali.

~~CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI~~

Nell'esercizio finanziario 2023 viene confermata l'assegnazione di un contributo statale per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, nell'importo di euro 50.000,00. E' altresì prevista l'erogazione della seconda quota per interventi di rigenerazione urbana ed in particolare del centro storico.

Nel 2023 è prevista l'assegnazione della seconda trince del contributo statale per la manutenzione delle strade comunali nell'importo di euro 5.000,00.

Verrà riproposta la richiesta di contributo regionale per l'acquisto di attrezzature per il gruppo di Protezione Civile per euro 10.000,00.

Infine, è stata prevista una entrata derivante da contributi da privati da destinarsi all'ampliamento, sistemazione e manutenzione dell'arredo urbano.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Rientrano, in questa tipologia, i proventi degli oneri concessori, il "Fondo Aree Verdi" e l'eventuale monetizzazione di aree.

La previsione di oneri concessori nel triennio 2023/2025 è supportata dalle previsioni di edificabilità individuate nelle tavole del vigente P.G.T.

Nel triennio 2023/2025 le entrate da oneri concessori sono state destinate totalmente alla realizzazione di spese di investimento.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel triennio 2023/2025, non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine.	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti nuove accensioni di prestiti previste nel triennio, suddivise nelle seguenti tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel triennio 2023/2025, non sono previste entrate da accensione di prestiti per le tipologie sopra descritte.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Il titolo VII riguarda l'utilizzo da parte dell'Ente di anticipazione di tesoreria richiesta al tesoriere/cassiere comunale, servizio attualmente svolto dalla Banca Popolare di Sondrio – filiale di Casteggio.

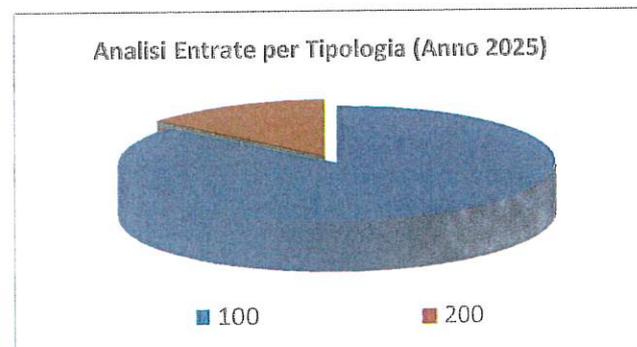
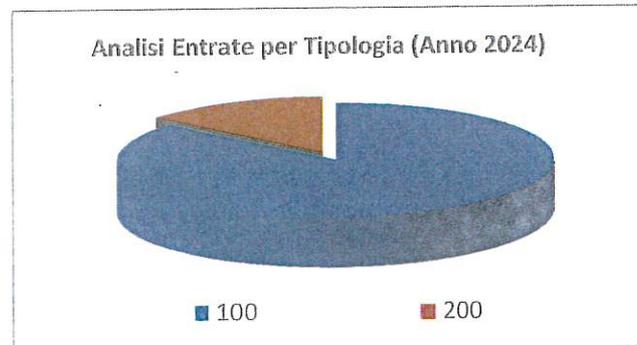
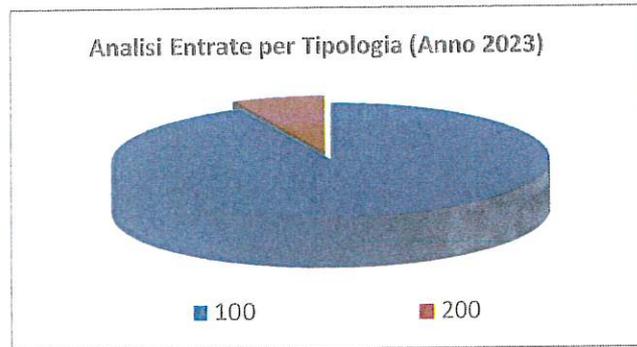
Per l'esercizio 2022, l'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria che l'Ente può richiedere per far fronte a momentanee carenze di cassa ammonta ad euro 580.880,25.

Nella prima riunione di Giunta comunale dell'esercizio 2023 si provvederà a calcolare il nuovo importo dell'anticipazione.

Storicamente questo Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp	333.616,00	153.617,00	153.617,00
		cassa	333.616,01		
200	Entrate per conto terzi	comp	24.500,00	24.500,00	24.500,00
		cassa	25.850,00		
TOTALI TITOLO		comp	358.116,00	178.117,00	178.117,00
		cassa	359.466,01		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con riguardo alla gestione corrente, l'Ente dovrà modulare la stessa in funzione di garantire l'attuale livello quali-quantitativo dei servizi resi all'utenza, con l'obiettivo di migliorarne, se possibile, nel breve/medio termine la qualità e l'efficienza, compatibilmente con le risorse disponibili.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività prioritariamente all'assolvimento degli obblighi istituzionali.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Gli enti locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti ad una severa disciplina vincolistica in materia di spesa di personale e limitazione al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale. La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il presente Piano, rendono opportuna una ricognizione normativa sintetica della disciplina delle assunzioni.

L'art. 6, D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D. Lgs n. 75/2017, recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

L'art. 6-ter, D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recita:

1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.
3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.
5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle P.A.

Le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare, ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

L'art. 22, comma 1 D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "... il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

L'art. 39, comma 1 L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

L'art. 91, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267/200, in tema di assunzioni, recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di

personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Rilevato che l'art. 33, comma 2 D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Visto il DPCM – Dipartimento Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 che interviene a dare attuazione all'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, che consente ai comuni di procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione;

Preso atto che il DPCM di cui sopra individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al disotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

Atteso che nell'ambito del medesimo decreto si dispone:

- i comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non ne possono incrementare il valore rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato
- i comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un tur-over inferiore al 100%
- il limite al trattamento accessorio viene adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di p.o. prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Visto Part. 1, commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 della L. n. 296/2006, che fissano i principi e i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni, tutt'ora in vigore.

Visto l'art. 7 del citato decreto, il cui comma 1 dispone che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 (del medesimo) non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. n. 296/2006.

Atteso che il Comune di Montebello della Battaglia, avendo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti si inserisce nella fascia demografica b) ai fini dei valori soglia di cui agli artt. 4, 5 e 6 del decreto citato.

Visto il prospetto contabile finalizzato alla quantificazione degli spazi assunzionali coerenti con le nuove disposizioni legislative in materia, sulla cui base si riscontra:

- che il rapporto tra spesa di personale/entrate correnti si attesta nella percentuale del 29,33%, superiore al valore soglia massima di cui all'art. 4 (comuni fascia demografica b) valore soglia 28,6%, ma inferiore al valore soglia di cui all'art. 6 (comuni fascia demografica b) valore soglia 32,6%;
- che, pertanto, il Comune non può incrementare annualmente la spesa di personale registrata nel 2018.

Atteso che il Comune di Montebello della Battaglia non dispone di facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020.

Dalla ricognizione annuale effettuata dai Responsabili di Servizio, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, risulta che il Comune di Montebello della Battaglia non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, del che l'Ente dà atto con il seguente provvedimento.

Di seguito si evidenzia il posizionamento dell'Ente rispetto al rapporto tra spesa di personale/entrate correnti, come previsto dagli artt. 4 e 6 del DPCM 17 marzo 2020:

ANNO 2018	
ENTRATE CORRENTI (TIT. 1 [^] - 2 [^] - 3 [^])	Euro 1.290.012,41
ANNO 2019	
ENTRATE CORRENTI (TIT. 1 [^] - 2 [^] - 3 [^])	Euro 1.310.665,14
ANNO 2020	
ENTRATE CORRENTI (TIT. 1 [^] - 2 [^] - 3 [^])	Euro 1.394.112,60
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 3.994.790,15
VALORE MEDIO	Euro 3.994.790,15 pari a Euro 1.331.596,72
	3
VALORE MEDIO Euro 1.331.596,72 - F.C.D.E. anno 2020 Euro 84.181,00	Euro 1.247.415,72

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	Euro 237.597,73
ONERO RIFLESSI ANNO 2020	Euro 72.784,15
SPESA SEGRETARIO COMUNALE E MOBILITA' ANNO 2020	Euro 53.000,00
TOTALE	Euro 363.381,88
RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/VALORE ENTRATE CORRENTI	<u>Euro 363.381,88</u> pari al 29,13 % (per cento) Euro 1.247.415,72

ANNO 2019 ENTRATE CORRENTI (TIT. 1^ - 2^ - 3^)	Euro 1.310.665,14
ANNO 2020 ENTRATE CORRENTI (TIT. 1^ - 2^ - 3^)	Euro 1.394.112,60
ANNO 2021 ENTRATE CORRENTI (TIT. 1^ - 2^ - 3^)	Euro 1.357.413,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 4.062.191,20
VALORE MEDIO	<u>Euro 4.062.191,20</u> pari a Euro 1.354.063,73 3
VALORE MEDIO Euro 1.354.063,73 – F.C.D.E. anno 2021 Euro 140.535,00	Euro 1.213.528,73
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	Euro 242.917,12
ONERO RIFLESSI ANNO 2021	Euro 76.071,16
SPESA SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2021	Euro 29.000,00
TOTALE	Euro 347.988,28
RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/VALORE ENTRATE CORRENTI	<u>Euro 347.988,28</u> pari al 28,67 % (per cento) Euro 1.213.528,73

Con riferimento al calcolo sopra esposto, si ricorda che con decorrenza 15 aprile 2022 è cessato dal servizio, in quanto vincitore di concorso pubblico bandito dal Comune di Torricella Verzate, il dipendente comunale CIGNOLI Andrea.

Nel corso dell'anno 2022 l'Amministrazione comunale non ha provveduto a ricoprire il posto in organico.

L'Amministrazione comunale, al momento, anche per il triennio 2023/2025, non è intenzionata a ricoprire il posto in organico, provvedendo ad esternalizzare parte del servizio svolto dall'ex dipendente. Nel bilancio di previsione 2023/2025 viene comunque mantenuta la voce di spesa di personale.

In considerazione del prevedibile collocamento in pensione anticipata del dipendente comunale Rag. Stefano Quaquarini – Responsabile del Servizio Finanziario, previsto per il mese di ottobre 2023, è intenzione dell'Amministrazione comunale di procedere all'assunzione, nel corso del corrente anno, di un dipendente di categoria D1 - part-time sino alla data di pensionamento del citato dipendente.

L'eventuale maggior spesa di personale prevista per gli anni 2022 e 2023 risulta possibile, in quanto:

- il posto in organico resosi vacante con la cessazione del dipendente CIGNOLI Andrea non viene coperto;
- con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 21 dicembre 2021 è stata approvata la nuova convenzione per il servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Cava Manara, Sannazzaro de Burgondi e Montebello della Battaglia con decorrenza 1° gennaio 2022, con una riduzione dei costi a favore del nostro Ente;

Conseguentemente l'Ente rispetterebbe i parametri di cui al citato DPCM 17 marzo 2020, previsti per le nuove assunzioni.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE

Le disposizioni normative vigenti prevedono che per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, l'individuazione del limite di spesa rilevante ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, sia la spesa annua sostenuta nell'esercizio 2009 o nel triennio 2007/2009.

Nel periodo considerato, l'Amministrazione comunale non ha sostenuto spese per contratti a tempo indeterminato o per forme di lavoro flessibile, pertanto in assenza di "spesa storica", ai fini della determinazione del tetto di spesa per tali tipologie contrattuali, occorre fare riferimento alla deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie.

Nella predetta deliberazione n. 1/SEZAUT, la Corte dei Conti richiama il contenuto della deliberazione n. 11/2012 delle Sezioni Riunite in sede di controllo, che pur ribadendo quanto previsto dalle disposizioni circa il rispetto dei limiti di spesa già citati, ammette la possibilità di adattamento per gli enti di minori dimensioni, al fine di salvaguardarne la funzionalità. Secondo la Corte dei Conti, il contenimento della spesa delineato dall'art. 9, comma 28, finirebbe per premiare gli enti meno oculati che hanno realizzato ampi volumi di spesa da prendere a riferimento ai fini del relativo contenimento, rispetto a quelli che non hanno sostenuto alcuna spesa per contratti a tempo determinato o di tipo flessibile.

Pertanto secondo diversi pronunciamenti delle Sezioni Regionali di Controllo (vedi Lombardia e Puglia) si è sviluppato un orientamento per il quale, in assenza di una base di spesa nei periodi contemplati, sia comunque possibile colmare la lacuna normativa creandone una "ex novo", valida per il futuro.

Tale orientamento è stato fatto proprio dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, che con proprio pronunciamento stabilisce che "ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente".

Il Comune di Montebello della Battaglia, ha fatto proprio tale orientamento e con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30.11.2017, ad oggetto "Modifica sezione operativa "Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale" del Documento Unico di Programmazione 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 05.10.2017", ha quantificato per il triennio 2018/2020 il tetto di spesa per il ricorso ad assunzioni a termine o per altre tipologie di lavoro flessibile.

MOBILITA'

La circolare esplicativa affronta anche il tema degli effetti della mobilità volontaria sulle capacità assunzionali. Com'è noto, l'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012 prevede che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare a nuove assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn-over. Questa disciplina, ancorata ad un regime assunzionale basato sul turn-over, è da ritenersi non operante per i comuni pienamente assoggettati alle nuove disposizioni basate invece sulla sostenibilità finanziaria. Di conseguenza, gli altri enti di diverso comparto, nonché le province e le città metropolitane, che acquisiranno personale dai comuni non potranno più considerare l'assunzione "neutra" ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali.

Di contro, quindi, i comuni potranno ora procedere alla sostituzione di personale trasferito per mobilità con una nuova assunzione, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 e dal D.P.C.M. 17 marzo 2020.

SPESA DI PERSONALE E RISPETTO DEL LIMITE

Nell'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter della L. n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'articolo 3, comma 5, 4^ periodo del D.L. n. 90/2014.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'3, comma 5-bis D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate o spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

Le assunzioni e le azioni programmate nel triennio sono coerenti con gli stanziamenti di bilancio e non determinano aumenti della spesa complessiva in quanto i maggiori costi sono sostenuti successivamente alle cessazioni enei limiti delle facoltà assunzionali dell'ente.

La spesa di personale stanziata nel bilancio 2023/2025 pertanto è perfettamente coerente con la presente programmazione.

Si evidenzia il rispetto della riduzione della spesa di personale della presente programmazione rispetto al triennio 2011/2013.

Spese per il personale			
Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti L. n. 296/2006 (oltre 1.000 abitanti)			
VOCI DI SPESA	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Intervento 01	316.896,00	302.476,00	302.476,00
IRAP	20.911,00	19.931,00	19.931,00
Buoni Pasto	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Convenzione di segreteria	22.000,00	22.500,00	23.000,00
COMPONENTI ASSOGGETATI AL LIMITE DI SPESA	365.107,00	350.207,00	350.707,00

MEDIA DEL TRIENNIO 2011- 2013	438.564,47	438.564,47	438.564,47
(VALORE ASSOLUTO)			
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI	SI	SI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Con riferimento all'istituto della contrattazione decentrata si fa riferimento a quanto previsto nell'allegato B) alla deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 6 marzo 2019, esecutiva, successivamente riproposto nel Documento unico di programmazione 2019/2021.

Da ultimo occorre però analizzare i risvolti sul trattamento economico accessorio del personale introdotti dall'articolo 33, comma e del D.L. n. 34/2019 e dal relativo D.P.C.M. attuativo del 17 marzo 2020. La citata normativa dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Nelle premesse del D.P.C.M. 17 marzo 2020 viene precisato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Considerato che l'ente con la presente programmazione non aumenta il numero del personale dipendente in servizio a tale data, si conferma che il fondo decentrato previsto in bilancio risulta coerente con la normativa richiamata.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, riguarda esclusivamente tipologie superiori ai 40.000,00 di valore (escluso IVA).

Al momento, nel bilancio di previsione 2023/2025 non sono presenti acquisti di beni e servizi la cui tipologia superi il valore sopra indicato. Per tale motivazione non si provvederà ad adottare apposita deliberazione di Giunta comunale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ATTUAZIONE DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA

Nel D.U.P. relativo al bilancio di previsione 2021/2023, in sede di programmazione degli investimenti, era presente un progetto di riqualificazione e valorizzazione del palazzo municipale e degli spazi circostanti per una spesa complessiva ammontante a euro 620.000,00. Come specificato nel citato D.U.P., l'intervento sarebbe stato realizzato solo nel caso in cui il medesimo sarebbe entrato nella graduatoria degli interventi finanziati dalla Regione Lombardia.

Dato atto che l'intervento di cui sopra non è stato finanziato dalla Regione, l'Amministrazione comunale ha deciso di rivedere il medesimo, individuando gli interventi di riqualificazione di Piazza Dante Alighieri e del miglioramento dell'accessibilità alla piazza e al borgo alto con finalità di sviluppo e promozione di attività culturali. La spesa relativa di cui al successivo quadro economico, potrà essere finanziata con richiesta di contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

Il finanziamento da richiedersi coprirà il costo totale degli interventi, che verranno realizzati solo ad ottenimento del medesimo.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DANTE ALIGHIERI E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLA PIAZZA E AI NEGOZI ATTIGI CON FINALITÀ DI SVILUPPO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A. FATTORI DI COSTO	A. Lavori e somministrazioni		Importo
	A.1	Lavori e somministrazioni	€ 250.000,00
	A.2	Costi di gestione e manutenzione ordinaria	€ 0,00
	Totale importo dei lavori e delle somministrazioni (A.1 - A.2)		€ 250.000,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		Importo
	B.1	Spese per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, verde, illuminazione e altro	€ 45.000,00
	B.2	Spese per la gestione e manutenzione ordinaria	€ 1.500,00
	B.3	Spese per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.000,00
	B.4	Spese per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 3.000,00
	B.5	Spese per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 1.000,00
	B.6	Componente B.P.	€ 1.114,00
	B.7	Imposta di bollo	€ 1.500,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1 - B.7)		€ 65.414,00	
C. IVA	C. IVA		Importo
	C.1	IVA di lavoro eseguito	€ 25.000,00
	C.2	IVA di gestione e manutenzione ordinaria	€ 0,00
	Totale IVA		€ 25.000,00
TOTALE COSTI INTERVENTI (A+B+C)		€ 410.414,00	
TOTALE (Ann.)		410.000,00 €	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà provvedere al costante monitoraggio degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa al fine di evitare il mancato rispetto dei medesimi.

Contestualmente, anche la gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere costantemente monitorata, al fine del rispetto delle tempistiche legate alla corretta effettuazione dei tempi di pagamento.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.546.283,00 0,00	1.563.402,00 0,00	1.558.552,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.500.331,00 0,00 103.994,42	1.525.284,00 0,00 106.254,98	1.519.065,00 0,00 102.258,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	45.952,00 0,00	38.118,00 0,00	39.487,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	310.450,00	93.450,00	43.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	310.450,00 0,00	93.450,00 0,00	43.450,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	803.374,69
Entrata	(+)	2.526.435,78
Spesa	(-)	2.596.230,75
Differenza	=	733.579,72

D) MISSIONI ATTIVATE

Nel bilancio di previsione 2023/2025 sono state attivate le missioni sotto descritte. I principali obiettivi per ciascuna missione sono stati descritti nell'analisi dettagliata delle medesime e dei relativi programmi, nelle seguenti pagine.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del bilancio di previsione 2023/2025 sono state strutturate secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal citato decreto legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	550.023,00 0,00 0,00	527.010,00 0,00 0,00	504.513,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	861.778,57 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 106.566,00 0,00 0,00	108.531,00 0,00 0,00 0,00	108.531,00 0,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	125.943,45 89.082,00 0,00 0,00	91.902,00 0,00 0,00 0,00	91.902,00 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza	99.262,79 18.751,00	20.301,00	20.751,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	24.794,08 5.403,00 0,00 0,00	35.803,00 0,00 0,00 0,00	5.803,00 0,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	7.919,09 1,00 0,00 0,00	1,00 0,00 0,00 0,00	1,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1,00 221.550,00 0,00 0,00	11.550,00 0,00 0,00 0,00	12.050,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza	229.575,16 395.680,00	399.679,00	400.179,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	427.307,86 239.068,00 0,00 0,00	239.186,00 0,00 0,00 0,00	240.536,00 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	304.644,91 11.000,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	11.000,00 18.255,00 0,00 0,00	16.251,00 0,00 0,00 0,00	16.251,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	23.007,55 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	45.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	400,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	142.998,00	146.879,00	141.885,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	57.955,00	48.358,00	48.199,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	57.955,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1,00	1,00	1,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	358.116,00	178.117,00	178.117,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	377.640,29		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.214.849,00	1.834.969,00	1.780.119,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.596.230,75		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.214.849,00	1.834.969,00	1.780.119,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.596.230,75		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione. Deve innanzitutto essere trasparente al fine di poter rendere conto delle proprie scelte, sempre e a qualsiasi livello.

Attraverso i canali informativi a sua disposizione, deve spiegare come utilizza il danaro pubblico e per quali scopi. Deve essere imparziale nell'assegnazione di appalti, forniture, incarichi professionali o nel caso di assunzione di collaboratori.

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazioni interna ed esterna, al fine di perseguire l'obiettivo di considerare il cittadino al "centro" della propria attività amministrativa, attraverso l'utilizzo di ogni mezzo ed in particolare attraverso l'utilizzo del proprio sito internet istituzionale. Occorre inoltre attenersi alle direttive e alla normativa in materia di trasparenza.

Garantire il funzionamento dei servizi di pianificazione economica, finanziari e fiscali, anche al fine di recuperare efficienza rendendoli più equi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, del funzionamento dei servizi generali di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari, fiscali e tecnici.

Fanno capo alla missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche di personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

b) Obiettivi

Miglioramento dei servizi resi all'utenza e di supporto agli organi amministrativi, con particolare attenzione alla progressiva informatizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi e di favorire la connessione tra ente e cittadino.

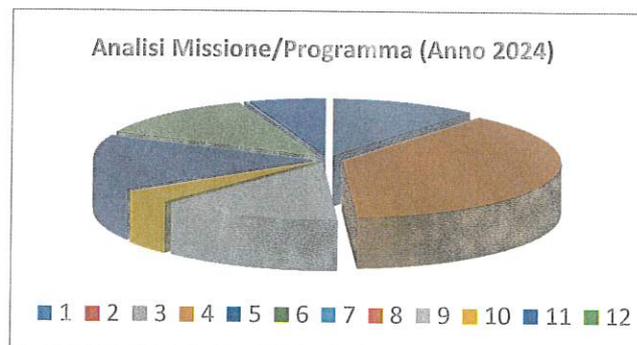
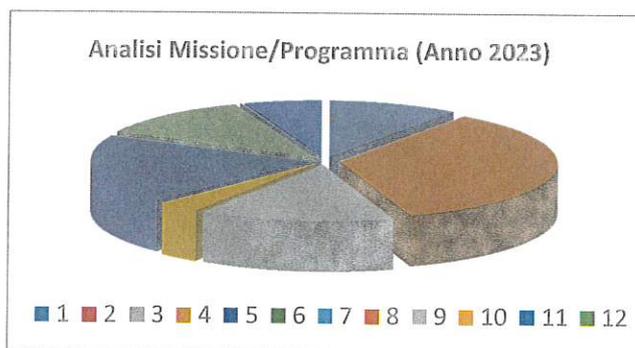
Conservazione e tutela del patrimonio comunale.

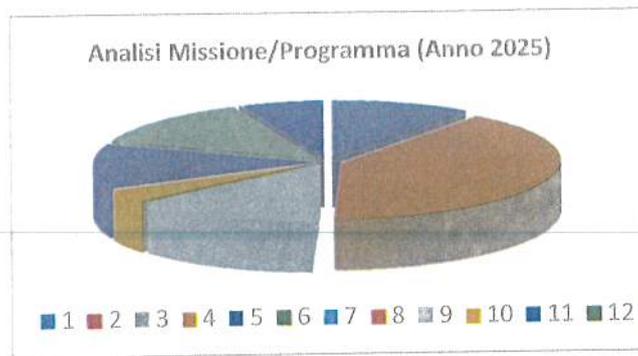
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	53.208,00	56.749,00	53.202,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.341,16			
2	Segreteria generale	comp	192.691,00	200.941,00	202.091,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	282.648,47			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	79.206,00	69.301,00	69.301,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	92.042,18			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	17.220,00	20.500,00	20.500,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.540,35			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	109.274,00	82.652,00	62.752,00	Pallaroni Francesca Qua Quarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	244.243,36			
6	Ufficio tecnico	comp	65.698,00	65.943,00	65.943,00	Pallaroni Francesca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.828,53			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	950,00	1.150,00	950,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	950,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	31.776,00	29.774,00	29.774,00	Garzetti Valeria Qua Quarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.184,52			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	550.023,00	527.010,00	504.513,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	861.778,57			





Dotazione organica: n. 2 dipendenti di categoria D e un dipendente di categoria B.

Dotazione (mezzi/strumentale): otto personal computer collegati in rete ad un server e a un fotocopiatore multiuso, due stampanti, un apparecchio telefax e una calcolatrice.

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini attraverso l'azione del personale di polizia locale, in collaborazione con le forze dell'ordine presenti sui territori limitrofi.

Gli interventi programmati consistono nell'attività di controllo e vigilanza, mediante l'uso di nuove tecnologie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

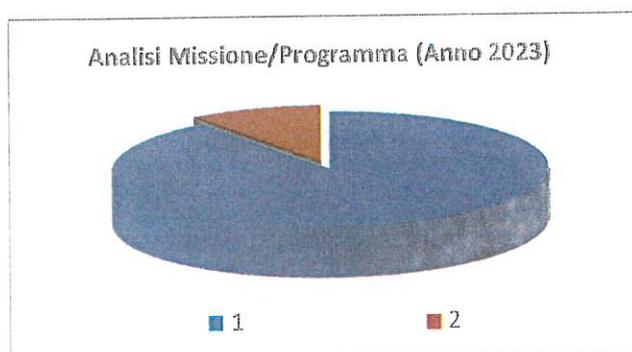
Questo programma comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana, attraverso il funzionamento della polizia locale, commerciale e amministrativa, in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sui territori limitrofi. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

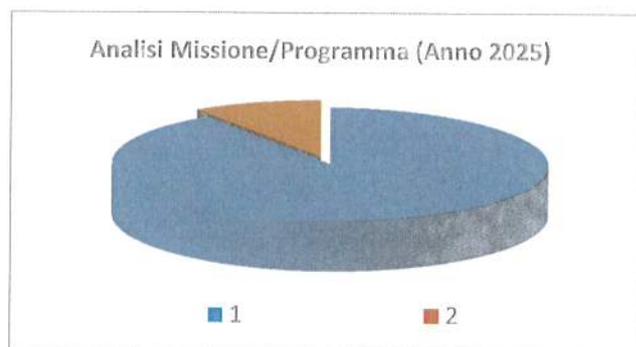
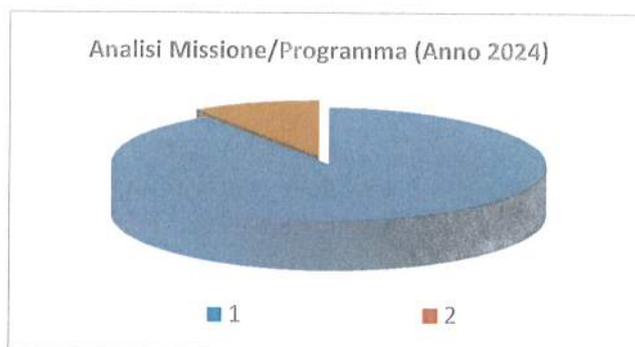
b) Obiettivi

Garantire il funzionamento del servizio di polizia locale, di sicurezza urbana e commerciale.

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	96.066,00	98.031,00	98.031,00	Pallaroni Francesca Quaquareni Stefano Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	111.751,49			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00	Pallaroni Francesca Quaquareni Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.191,96			
TOTALI MISSIONE			106.566,00	108.531,00	108.531,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	125.943,45			





Dotazione organica: un dipendente di categoria C (agente di polizia locale)

Dotazione (mezzi/strumentale): una autovettura di servizio, un personal computer collegato in rete al server e al fotocopiatore multiuso e una stampante.

Un personal computer per la visualizzazione delle dodici telecamere dislocate ai varchi del territorio comunale, oltre ad altre telecamere posizionate al cimitero comunale e presso le due isole ecologiche, ai fini di controllo. Personal computer collegato ad un server e alla centrale operativa della stazione dei carabinieri competente per territorio.

N. 2 (due) pistole di servizio con relativo munizionamento.

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***OBIETTIVI STRATEGICI**

Manutenzione e adeguamento delle aule, locali ed aree dell'edificio scolastico agli standard di sicurezza e in adesione alle richieste pervenute dall'Istituto Comprensivo, ove possibile.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione attiene all'amministrazione, al funzionamento e all'erogazione dei servizi relativi all'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e altri servizi connessi, quali assistenza scolastica a studenti con disabilità, trasporto e refezione. Interventi di manutenzione e miglioria locali scuola primaria.

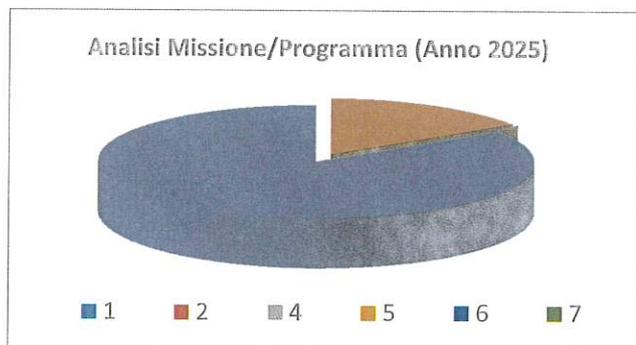
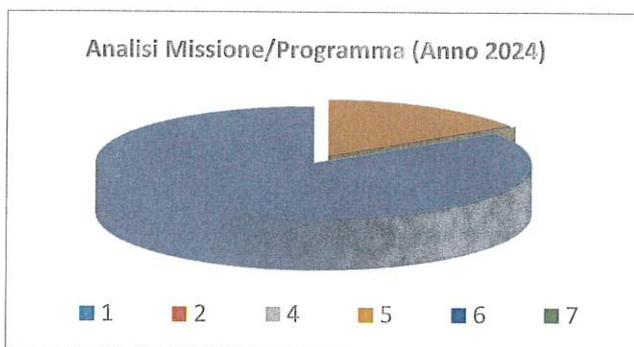
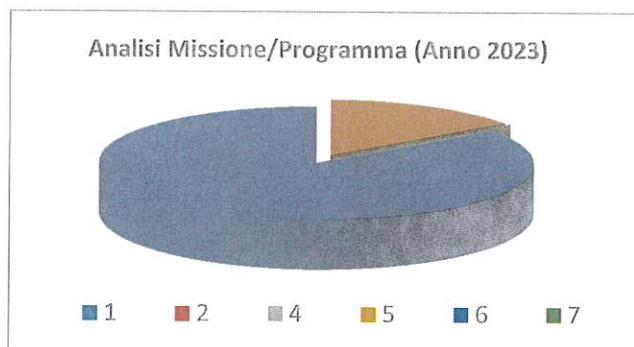
b) Obiettivi

Provvedere alla manutenzione dei locali in uso alla scuola primaria, garantire i servizi scolastici e di assistenza scolastica in quanto il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, è un bene primario e fondamentale per la formazione delle nuove generazioni.

Obiettivi che devono essere garantiti ed agevolati per le fasce più deboli della popolazione.

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili	
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria Pallaroni Francesca Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	13.251,00	14.401,00	14.401,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.970,69			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	75.831,00	77.501,00	77.501,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.292,10			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	89.082,00	91.902,00	91.902,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.262,79			



Dotazione organica: un dipendente di categoria B (autista scuolabus)

Dotazione (mezzi/strumentale): automezzo scuolabus, cinque personal computer per l'aula di informatica, una lavagna elettronica con proiettore.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI

La cultura è strumento indispensabile per assicurare la crescita umana ed una vita di qualità.

L'obiettivo è il recupero di una cittadinanza attiva e il piacere della partecipazione, rivalutando il protagonismo dei cittadini. L'impegno è quello di valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale, affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative, con particolare attenzione alle realtà locali.

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone è di offrire alla cittadinanza opportunità culturali tali da soddisfare le svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la cultura e la storia locale.

Si prevede la partecipazione anche a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta formativa della propria comunità.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del cittadino. Comprende le azioni atte al funzionamento e all'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Erogazione e sostegno ai servizi e alle attività culturali. Incentivare l'utilizzo e il funzionamento della biblioteca comunale, contribuendo alla programmazione di manifestazioni.

Intraprendere azioni volte alla tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico e culturale.

Favorire e agevolare il funzionamento e la fruibilità della sala polifunzionale comunale.

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria Quaquareni Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	18.751,00	20.301,00	20.751,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.794,08			
TOTALI MISSIONE		comp	18.751,00	20.301,00	20.751,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.794,08			



Dotazione (mezzi/strumentale): un personale computer con stampante e un videoproiettore presso i locali della biblioteca comunale.

Un impianto audio/video con relativo schermo presso la sala polifunzionale comunale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva collaborando con società e gruppi operanti sul territorio. Particolare riguardo alle attività giovanili ove presenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

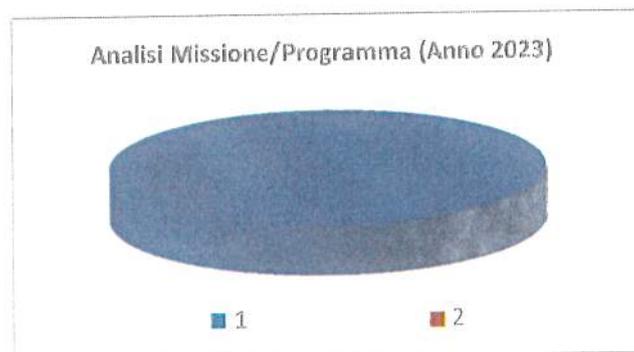
La missione in esame attiene alla gamma degli interventi relativi al corretto funzionamento delle strutture per la pratica dello sport. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

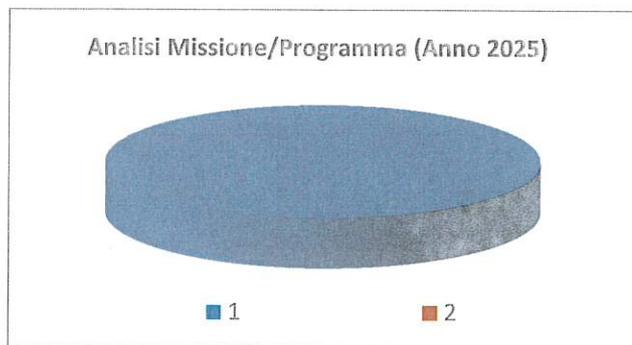
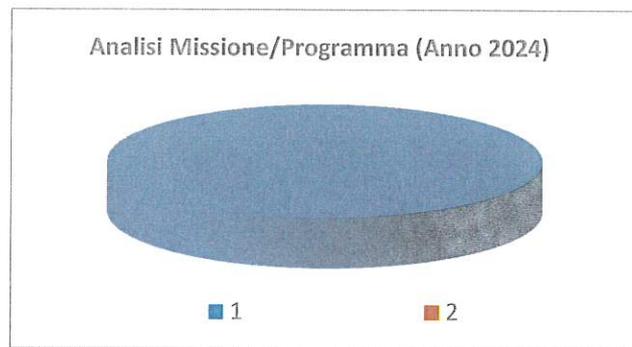
b) Obiettivi

Sostegno delle attività sportive e ricreative attraverso il funzionamento e la corretta fruizione delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	5.403,00	35.803,00	5.803,00	Quaquarini Stefano Pallaroni Francesca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.919,09			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE			5.403,00	35.803,00	5.803,00	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
			<i>cassa</i>	<i>7.919,09</i>		





Dotazione (mezzi/strumentale): trattorino tosaerba e irrigatore semiautomatico per la manutenzione del manto erboso del campo da gioco e di allenamento.

Missione 7 - Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione turistica, in collaborazione con enti locali, società e gruppi operanti sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma di interventi relativi alla conoscenza e sviluppo del turismo in Oltrepo. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Sostegno delle attività a supporto della promozione turistica locale e di eventi ricreativi.

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1,00	1,00	1,00	Garzetti Valeria
		spv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1,00	1,00	1,00	
		spv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1,00			

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

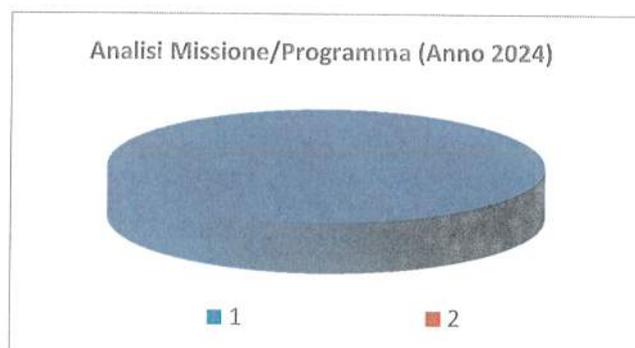
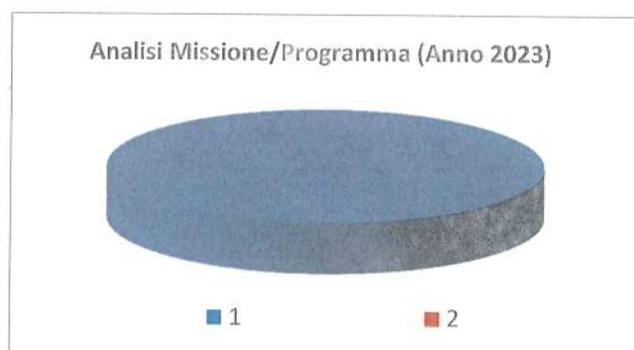
Questa missione comprende tutte le azioni volte al miglioramento e riqualificazione del territorio comunale. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

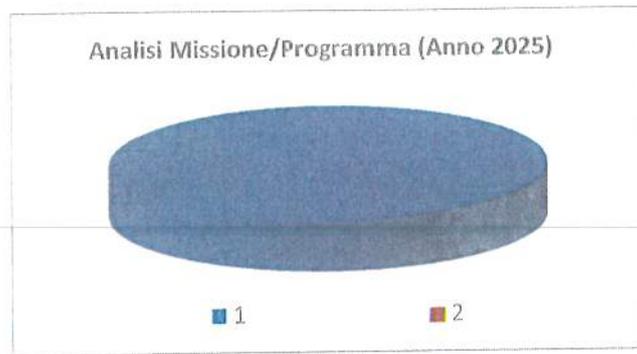
b) Obiettivi

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	221.550,00	11.550,00	12.050,00	Pallaroni Francesca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	229.575,16			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE			221.550,00	11.550,00	12.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	229.575,16			





Dotazione (mezzi/strumentale): nessuna di particolare rilevanza.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e del territorio, difesa del suolo.

Gestione del servizio rifiuti, responsabilizzando la cittadinanza ad un uso corretto del servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" di recente istituzione.

Mantenimento e miglioramento del verde pubblico di parchi, giardini e più in generale delle aree a verde di proprietà del Comune, nell'ottica di ottimizzarne la fruibilità al cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte alla gestione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria contro l'inquinamento.

Sono comprese le azioni volte alla gestione, funzionamento e fornitura dei servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti, nonché le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

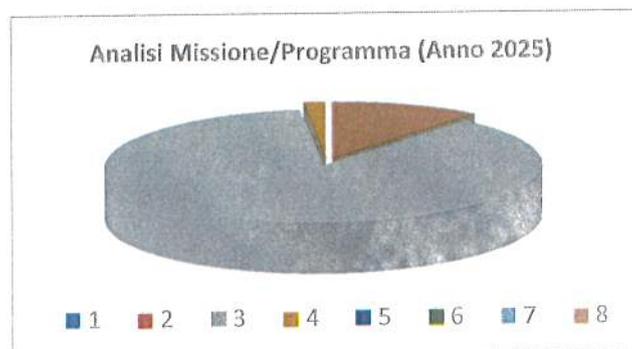
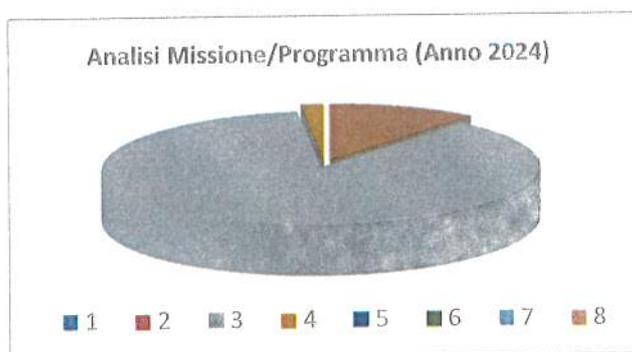
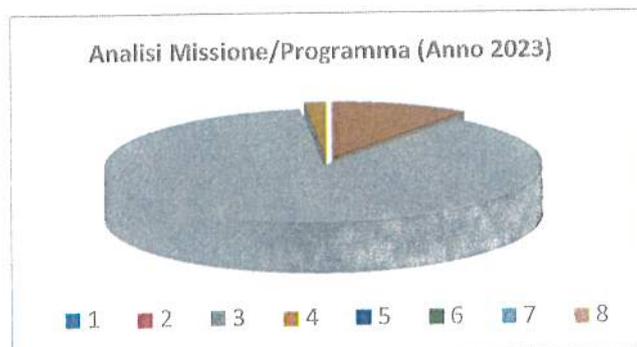
b) Obiettivi

Tutelare l'ambiente e il territorio. Gestire i servizi di igiene ambientale urbana e smaltimento rifiuti, di illuminazione pubblica, di manutenzione del verde pubblico, nell'ottica di migliorare la qualità della vita e la fruibilità dei servizi ai cittadini.

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	41.054,00	44.753,00	45.253,00	Pallaroni Francesca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.208,60			
3	Rifiuti	comp	348.126,00	348.126,00	348.126,00	Pallaroni Francesca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	348.126,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	6.500,00	6.800,00	6.800,00	Pallaroni Francesca Quaquareni Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.973,26			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00			

dell'inquinamento	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	395.680,00	399.679,00	400.179,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	427.307,86		



Dotazione (mezzi/strumentale): un autocarro, un trattorino tosaerba targato, trattore con braccio decespugliante, tosaerba, decespugliatori, taglia siepi, motosega, trapano, soffiatore spalleggiato, generatore e, più in generale, varie attrezzature da lavoro.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI

Interventi alla viabilità, con particolare attenzione alla manutenzione delle strade interne ed esterne e dei marciapiedi. Miglioramento e potenziamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale. Verifica delle situazioni di maggior pericolo su alcuni tratti delle strade comunali e di alcuni incroci presenti sul territorio comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione comprende le azioni volte alla gestione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione ed erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio comunale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

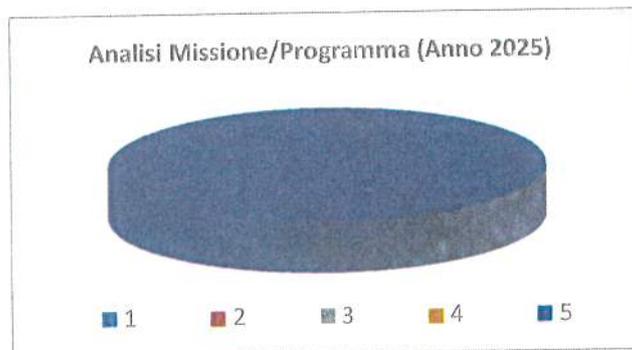
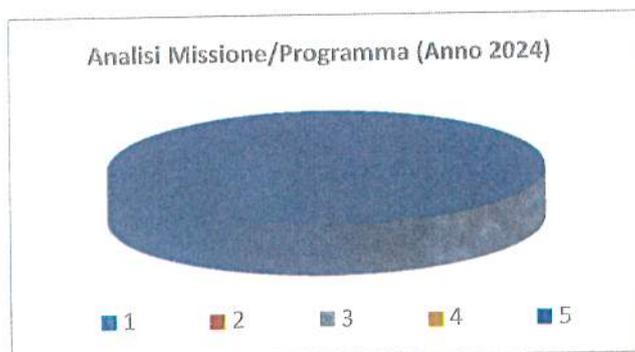
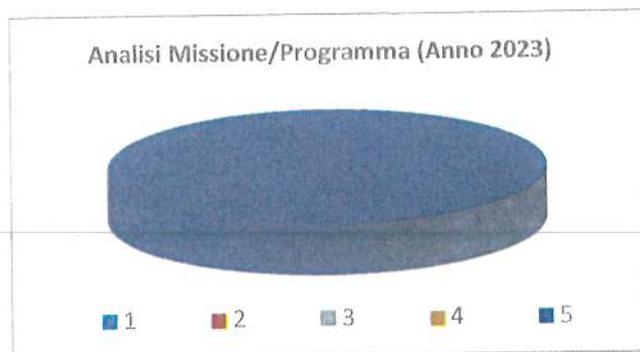
b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza stradale. Manutenzione e miglioria delle strade comunali interne ed esterne, con particolare attenzione al tratto dell'ex S.S. n.10, ora comunale.

Manutenzione, acquisto e formazione della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa, degli impianti di illuminazione pubblica.

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	239.068,00	239.186,00	240.536,00	Pallaroni Francesca Quaquareni Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	304.644,91			
TOTALI MISSIONE		comp	239.068,00	239.186,00	240.536,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	304.644,91			



Dotazione organica: un dipendente di categoria B

Dotazione (mezzi/strumentale): un autocarro, un escavatore, un trattore (vedi missione 9) munito di lama spartineve, un motocarro e attrezzature varie da lavoro.

Missione 11 - Soccorso civile

OBIETTIVI STRATEGICI

Potenziamento della dotazione al Gruppo di Protezione Civile comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

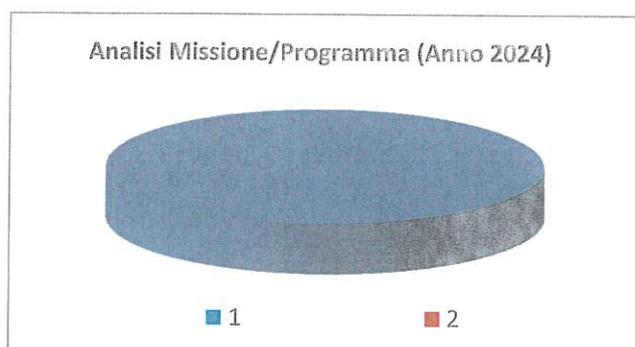
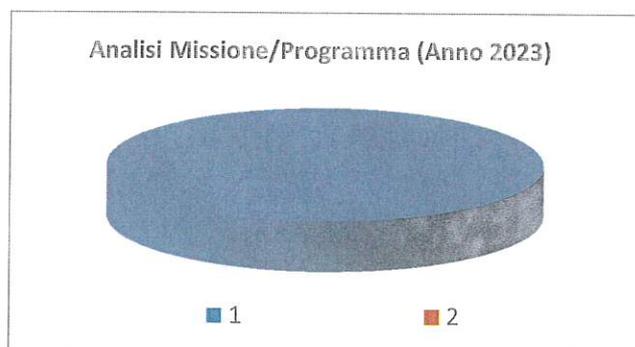
La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti alla programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materiale e con altri gruppi di soccorso civile.

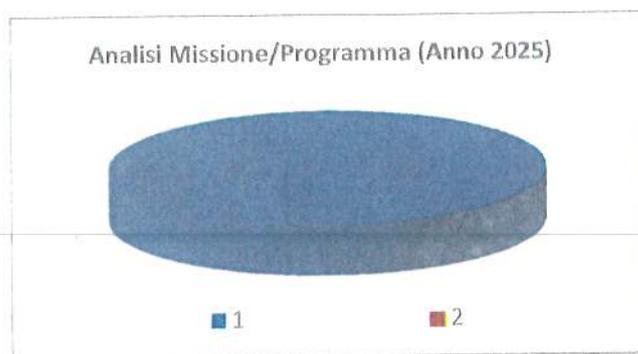
b) Obiettivi

Assicurare una rete di soccorso civile sul territorio al fine di fronteggiare eventuali calamità naturali. Implementare le attrezzature in dotazione al gruppo comunale di soccorso.

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	Pallaroni Francesca
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE			11.000,00	11.000,00	11.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.000,00			





Dotazione (mezzi/strumentale): vestiario, radio ricetrasmittente completa di antenna parabolica installata presso la sede del Gruppo di Protezione Civile.

Nel bilancio 2023/2025 è previsto l'acquisto di attrezzature strumentali mediante contributo regionale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI

Interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi e attività in materia di protezione sociale, a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Sono incluse le misure a sostegno di associazioni che operano in tale ambito.

Interventi a sostegno di famiglie e soggetti a rischio di povertà ed esclusione sociale.

Eventuali interventi diretti a famiglie e soggetti in difficoltà a causa del riaccutizzarsi dell'epidemia da COVID-19. Le finalità strategiche dell'azione sociale comunale volgono a valorizzare la centralità della persona nelle politiche sociali, nello sviluppo, nel sostegno del volontariato, alle famiglie, agli anziani e nella tutela dei disabili e dei non autosufficienti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi e attività in materia di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di povertà ed esclusione sociale, in considerazione anche della situazione socio-economica derivante dal riaccutizzarsi dell'emergenza da COVID-19 e dalla situazione internazionale causata dal perdurare del conflitto ucraino.

Misure a sostegno delle associazioni che operano in ambito sociale (AUSER).

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche sociali. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Assicurare una rete di protezione sociale, per il sostegno e sostentamento delle famiglie, con particolare attenzione a quelle in difficoltà, agli anziani, ai disabili ed ai non autosufficienti.

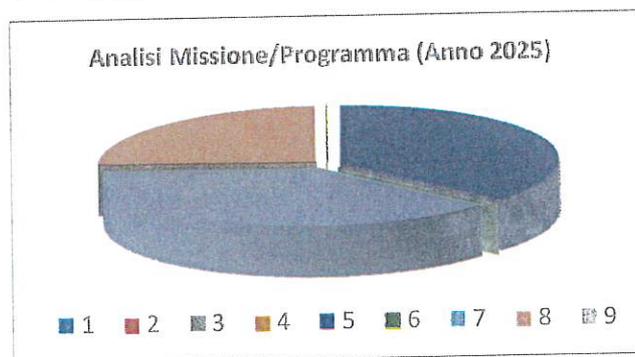
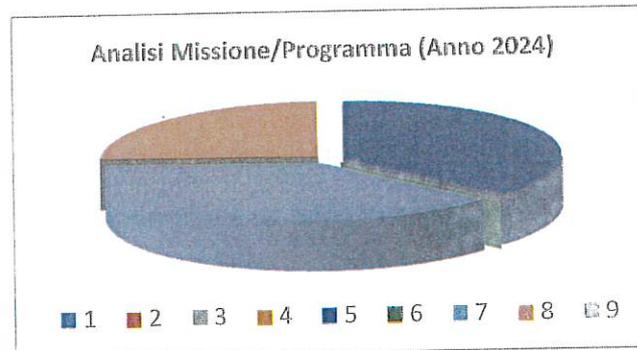
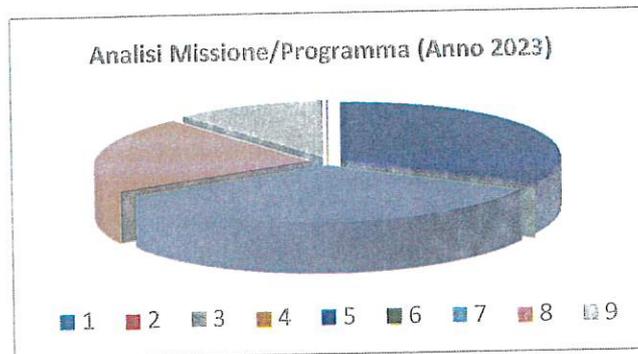
Sostegno alle famiglie e a soggetti in precarie condizioni socio-economiche, che sono a rischio di povertà ed esclusione sociale.

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	2,00	2,00	2,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	2,00	2,00	2,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	6.001,00	6.001,00	6.001,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.003,20			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	6.242,00	6.242,00	6.242,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

8	Cooperazione e associazionismo	fpv	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria
		cassa	6.242,00			
		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	fpv	0,00	0,00	0,00	Pallaroni Francesca Quaquarini Stefano
		cassa	8.000,00			
		comp	2.008,00	4,00	4,00	
TOTALI MISSIONE		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.007,55	16.251,00	16.251,00	
		comp	18.255,00	0,00	0,00	
		cassa	2.758,35	0,00	0,00	



Dotazione (mezzi/strumentale): nessuna di particolare rilevanza.

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI

Le attività commerciali ed artigianali rappresentano il cuore dell'economia locale.

Per la salvaguardia e l'aiuto a tali attività, l'Amministrazione fa parte del Distretto del Commercio "Colli dell'Oltrepo" che opera nel settore e di cui, fino a poco tempo fa il Comune è stato capofila.

OBIETTIVI OPERATIVI

Al momento non sono previsti obiettivi operativi specifici.

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria Pallaroni Francesca Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.000,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.000,00			

Dotazione (mezzi/strumentale): non risultano dotazioni di particolare rilevanza.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVI STRATEGICI

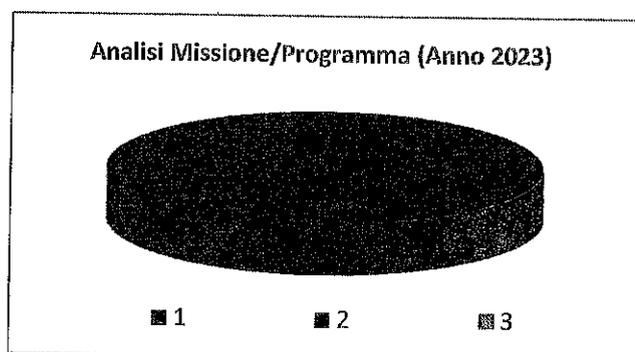
L'Amministrazione comunale, attraverso la missione in oggetto, organizza una azione concreta per aiutare chi è alla ricerca di lavoro, comunicando le richieste di lavoro che pervengono da privati ed enti pubblici.

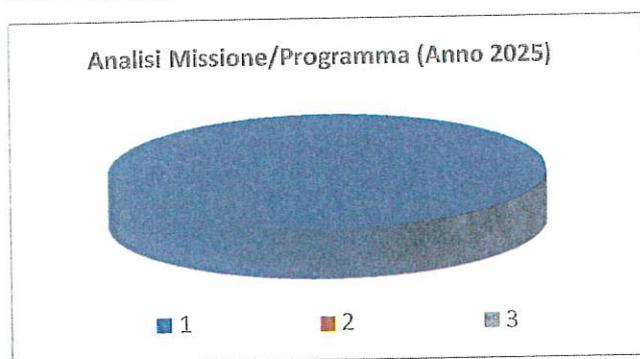
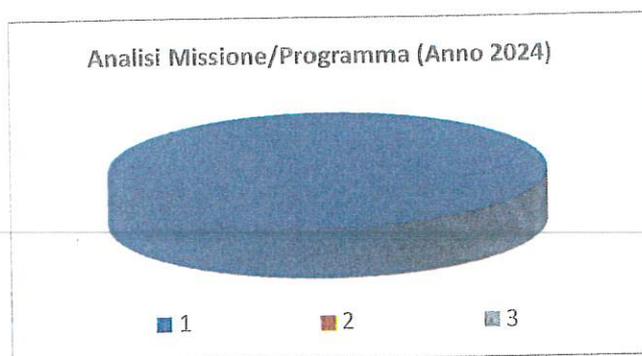
OBIETTIVI OPERATIVI

Aiuto a chi è alla ricerca di un posto di lavoro.

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	400,00	400,00	400,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	400,00	400,00	400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			





Dotazione (mezzi/strumentale): nessuna di particolare rilevanza.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 -- Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

Missione 18 -- Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 – Relazioni Internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

OBIETTIVI STRATEGICI

Monitoraggio delle entrate e delle spese per il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

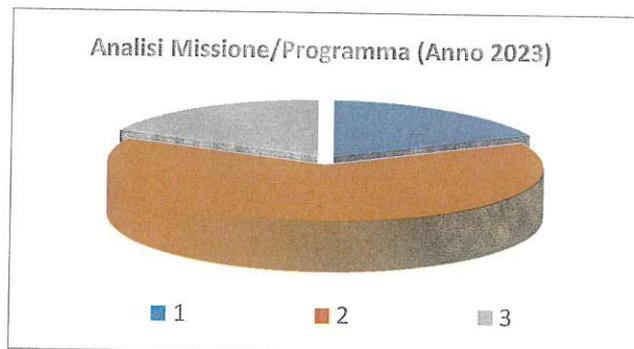
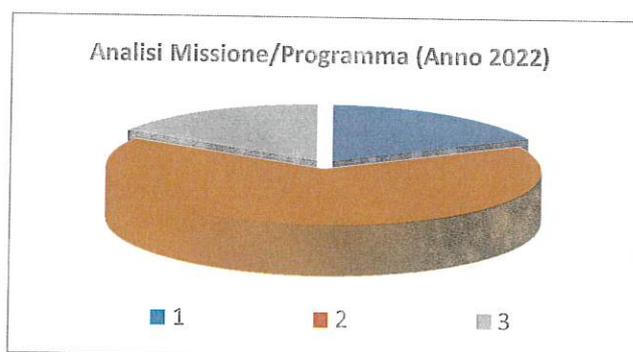
Gestione del fondo di riserva, del fondo di riserva per spese impreviste, del F.C.D.E.

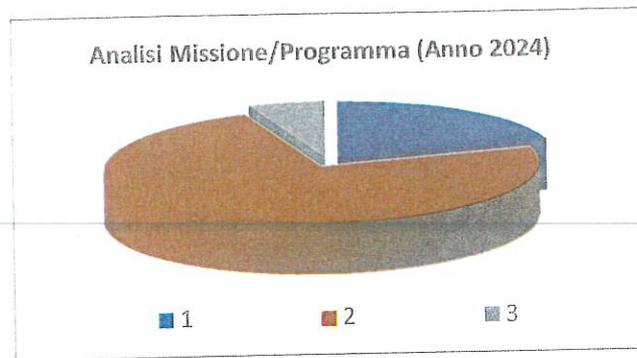
b) Obiettivi

Corretta gestione dei fondi sopra indicati, nel rispetto della vigente normativa in materia.

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	30.040,58	31.486,02	30.488,96	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	103.994,42	106.254,98	102.258,04	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	8.963,00	9.138,00	9.138,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	142.998,00	146.879,00	141.885,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





Missione 50 - Debito pubblico

OBIETTIVI STRATEGICI

Progressiva riduzione del debito, secondo la vigente normativa in materia.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

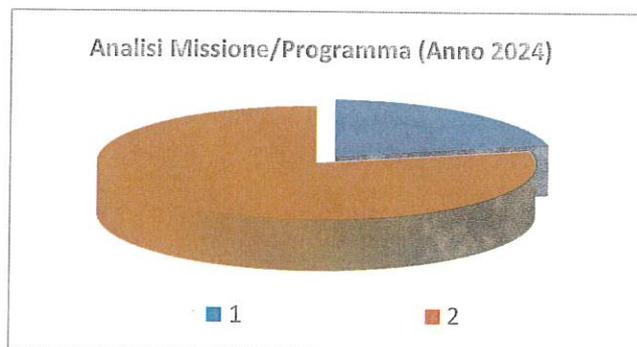
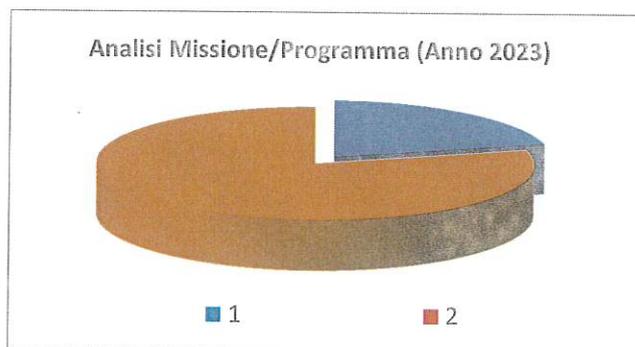
Gestione ammortamento mutui in essere.

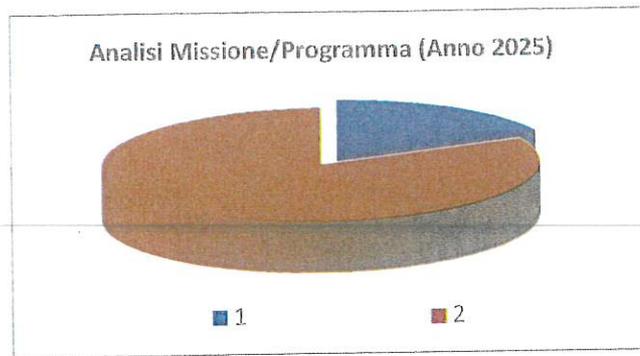
b) Obiettivi

Gestione e riduzione progressiva del debito.

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	12.003,00	10.240,00	8.712,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.003,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	45.952,00	38.118,00	39.487,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.952,00			
TOTALI MISSIONE		comp	57.955,00	48.358,00	48.199,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.955,00			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

OBIETTIVI STRATEGICI

Attivazione anticipazione di cassa.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Gestione delle risorse nel caso di ricorso all'anticipazione di cassa per carenza di liquidità.

b) Obiettivi

In periodi di carenza di liquidità, assicurare i pagamenti nei termini di legge.

Da utilizzarsi quale misura eccezionale.

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1,00	1,00	1,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1,00	1,00	1,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1,00			

Storicamente questo Ente non fa ricorso all'anticipazione di cassa.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

OBIETTIVI STRATEGICI

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazioni delle scelte

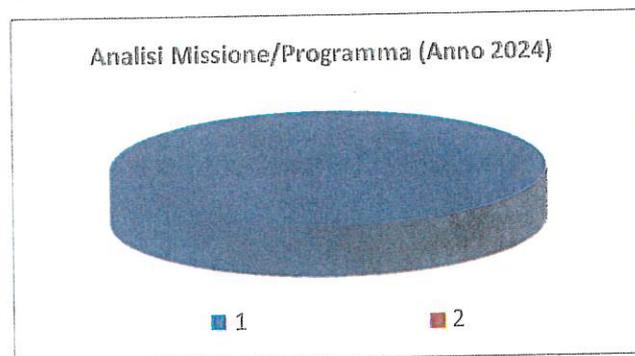
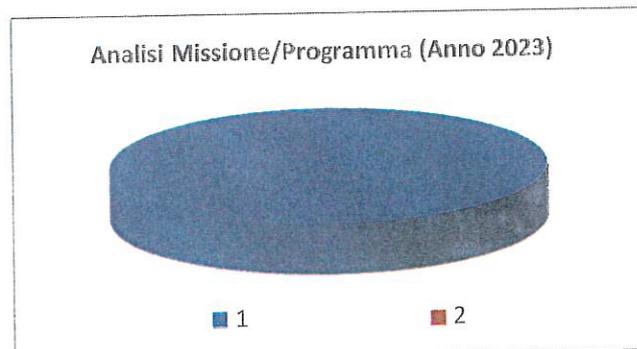
Gestione delle spese effettuate per conto terzi e per partite di giro.

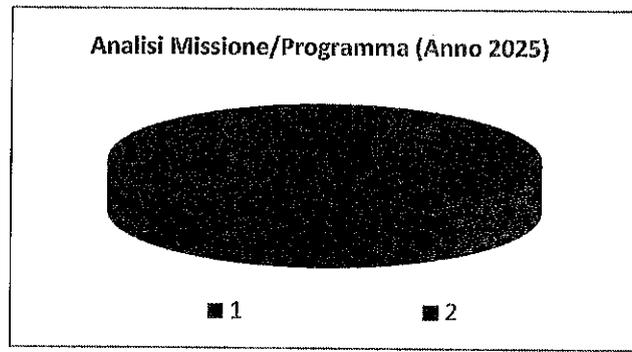
b) Obiettivi

Assicurare il perfetto equilibrio tra accertamenti e impegni in quanto autocompensanti.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	358.116,00	178.117,00	178.117,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	377.640,29			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	358.116,00	178.117,00	178.117,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	377.640,29			





**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Con riferimento a quanto indicato nell'analogo quadro del DUP 2022/2024, si conferma l'elenco dei beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, indicati nella sotto riportata tabella. Dalla analisi degli stessi, allo stato attuale non si rilevano immobili da alienare.

IMMOBILE	DESTINAZIONE
Palazzo municipale – Via Roma	Sede comune
Biblioteca comunale – Via Garibaldi	Sede biblioteca
Scuola primaria – Via Garibaldi	Sede scuola primaria
Fabbricato comunale – Via Roma (cortile interno palazzo comunale)	Piano terra: ambulatori medici – autorimessa Primo piano: sede associazioni Locali di servizio per attività comunali
Fabbricato comunale – Via Roma (parte bassa)	Immobile da ristrutturare Locali ricovero attrezzi
Sala polifunzionale – Via G. Veniali	Immobile a destinazione polivalente, sociale e culturale
Area centro sportivo – Via L. Norfalini	Impianto destinato alla promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale (campi calcio e relative strutture)
Piazzola ecologica – Via N. Mezzadra	Impianto destinato alla raccolta differenziata dei rifiuti
Acquedotto	Beni demaniali
Parco giochi, aree verdi, rete stradale, aree standard, parcheggi	Beni demaniali, tutti i beni immobili siti nel territorio comunale sono strumentali all'esercizio delle attività comunali
Cimiteri	Beni demaniali

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al G.A.P., vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati:

Il Comune di Montebello della Battaglia non ha enti strumentali controllati.

Società controllate:

Nessuna società controllata.

Società partecipate:

- con partecipazione diretta: A.S.M. Voghera S.p.A.
- con partecipazione indiretta: A.S.M. Vendita e Servizi S.r.l. – Reti di Voghera S.r.l. – ASMT Tortona S.p.A. – A2EServizi S.r.l.- SAPO S.p.A. – Voghera Energia S.p.A. – Pavia Acque S.c.a.r.l. – GAL Oltrepo Pavese S.r.l. – Broni Stradella Pubblica S.r.l. – Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.a.r.l. – Gestione Ambiente S.p.A. – Gestione Acqua S.p.A. – Laboratori Iren S.p.A.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 19 aprile 2021, esecutiva.

Al momento si richiama e si fa proprio il contenuto della relazione allegata all'atto sopra citato, evidenziando gli interventi atti alla razionalizzazione delle spese per strumentazioni informatiche, software, spese postali e gestione del parco mezzi di servizio, ricordando che l'Ente non ha in dotazione autovetture di rappresentanza.

In sede di predisposizione della documentazione necessaria per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, si valuterà l'opportunità di provvedere all'aggiornamento del Piano in oggetto.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non si rilevano altri strumenti di programmazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il riaccutizzarsi delle infezioni per le varianti del COVID-19 e la crisi internazionale causata dal conflitto ucraino e che, lentamente, sta coinvolgendo, per ora indirettamente, un po' tutti i paesi europei, sta causando pesanti ripercussioni sul tessuto socio economico italiano. L'aumento della popolazione a rischio di povertà ed emarginazione sociale causata principalmente dai due fattori prima accennati, ha ripercussioni importanti sui bilanci degli enti locali che devono fronteggiare da un lato l'aumento delle richieste di contributi da parte di famiglie e soggetti con difficoltà economiche e dall'altra gli aumenti dei costi di acquisto di prodotti e prestazioni di servizi, in particolare con aumenti di spesa per energia (luce e gas) e carburanti.

La manovra finanziaria che verrà varata per l'esercizio 2023 si spera darà maggiori certezze circa le entrate dei Comuni, al fine di attuare gli obiettivi programmati contenuti del presente D.U.P., al fine di garantire e se possibile migliorare e implementare il funzionamento e l'efficienza dei servizi pubblici erogati alla collettività.

Di contro, occorrerà monitorare costantemente nel corso dell'anno 2023 se le misure adottate per far fronte alle crescenti spese correnti saranno sufficienti a mantenere l'equilibrio di bilancio e di cassa.

Per gli interventi programmati in c/capitale, si cercherà di dare attuazione concreta compatibilmente con gli accertamenti di entrata correlati, non tralasciando la ricerca di fonti di finanziamento per la programmazione nuove opere pubbliche.

Montebello della Battaglia, - 5 LUG. 2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Stefano Quaquarini